

Gopib, la piattaforma che ribalta il web

Il progetto. Uno strumento digitale per piccole imprese e professionisti che mette al centro la persona Format opposto ai grandi social network: «Non traffichiamo con i dati e rispetto assoluto per la privacy»

LOMAZZO

ELENA RODA

Dimentichiamo LinkedIn, Facebook, i social che conosciamo. Da **ComoNext** arriva una nuova piattaforma per piccole e medie imprese e professionisti che, nelle parole, del suo fondatore e amministratore delegato, Pieter Paul Ickx, «rimette l'uomo al centro».

È Gopib, startup fondata nel 2015 a Como, che in questi giorni sta facendo i primi passi sul mercato grazie alla spinta di mesi di lavoro con investitori per l'avvio dell'impresa e l'ampliamento della community. Una piattaforma nuova, in antitesi alla formula LinkedIn e Facebook, che, in un unico luogo, mette insieme professione, nuove possibilità di business, ricerca di collaboratori e clienti, competenze professionali e vita privata - con, tra gli altri, gli interessi sportivi, culturali e attività del tempo libero -, in una struttura a tutto tondo per coinvolgere l'utente a 360 gradi.

Le chiavi di sé

«Con la nostra piattaforma - spiega Ickx - che si chiama personal internet brand (pib, ndr) go, diamo alle persone le chiavi

per gestire al meglio la loro vita, in una forma che né LinkedIn né Facebook offrono». Ickx, imprenditore belga, madrilenno di nascita ed ex general manager di Toshiba in Italia, nella costruzione dell'idea imprenditoriale è partito da una riflessione: «L'Italia è il Paese della piccola e media impresa, le potenzialità sono molte, spesso però si vedono solo i problemi. Da qui nasce il concetto di fornire uno strumento disegnato per l'individuo, per il libero professionista e per la piccola e media impresa, una piattaforma disegnata in modo semplice, lontana dalla logica di LinkedIn e Facebook che raccolgono dati per poi venderli, in un mondo digitale dove le competenze sono bassissime e il potenziale dell'individuo è abbattuto dalle piattaforme centralizzate». L'idea è di offrire una piattaforma innovativa dove, in un unico posto, sono raccolte sia le informazioni professionali che quelle personali: «Siamo partiti da una constatazione: l'essere umano non è solo un curriculum accademico e professionale, ma molto di più. Abbiamo così costruito una piattaforma con una logica simile al funzionamento del cervello umano», precisa

Ickx. Per l'imprenditore belga stabilitosi a Como «oggi il mondo social sta cercando di drogare le persone, tenendole attaccate ore e ore ai loro servizi perché da lì arriva il vantaggio. Così facendo si crea un sistema disfunzionale alla società, non onesto né sostenibile». Gopib mira invece a «dare un valore alle persone, permettendo loro di passare il minor tempo possibile online». L'idea è di raccogliere tutte le informazioni in un unico luogo e agevolare le connessioni con servizi a pagamento, per gli individui e per le aziende: «I costi sono ragionevoli - spiega Ickx -, noi vendiamo il servizio, non i dati come fanno gli altri. Quello che c'è, è chiaro, non usiamo scorciatoie».

I finanziamenti

Ad oggi il progetto è in fase di raccolta di finanziamenti in Italia, con l'idea poi di espandersi all'estero dove Ickx ha già stabilito contatti sia a livello europeo che extraeuropeo, in vari Paesi tra cui Ucraina, Polonia, Belgio, Svizzera, Stati Uniti e Dubai: «Non ci appoggiamo in alcun modo a fondi di investimento perché riteniamo che le condizioni non siano accettabili. Ci

avvaliamo invece sia di crowdfunding tradizionale che di equity. Al momento abbiamo 160 investitori. La raccolta è limitata a 500 investitori totali, 200 di questi in Italia», precisa Ickx. Per lo sviluppo totale della piattaforma servono 2 milioni di euro mentre, per l'espansione della community, Gopib punta sul passaparola e sull'azione degli investitori: «Un investitore è anche un promotore del progetto, un ambasciatore, e tra di loro abbiamo persone di tutti i livelli, da chi lavora in banca al muratore, che sentono il bisogno di appoggiarsi alla piattaforma».



La app di Gopib è disponibile sia per Android che iOS



Peso: 41%